



**REGIONE TOSCANAGIUNTA REGIONALE**

**DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE**

**AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI INFORMATIVI**

**SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: UGO GALEOTTI

**Decreto**

**N° 2937**

**del 06 Luglio 2012**

*Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Allegati n°: 1*

**ALLEGATI:**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>Si</i>	<i>Cartaceo+Digitale</i>	<i>-</i>

**Oggetto**

*Quantificazione in sede consuntiva del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Regione Toscana - anno 2011.*

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 09-07-2012

**STRUTTURE INTERESSATE:**

**DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE**

## IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n.1/2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e successive modificazioni;

VISTA la L.R. n.36 del 06.08.2001 ed il Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.61/R del 19.12.2001 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Direttore Generale n.1796 del 04/05/2012 avente ad oggetto “Assetto Organizzativo Direzione Generale Organizzazione ”;

VISTI gli artt. 26, 27, 28, 29 e 32 del CCNL dell’area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie locali, quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 23.12.1999, che stabiliscono le norme per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato del personale dirigente;

RICHIAMATO il vigente CCDI dell’area della dirigenza con cui si definiscono le risorse da destinare alla retribuzione di posizione e a quella di risultato, stabilendo che alla retribuzione di risultato vengano destinate risorse in misura pari al 17% delle risorse complessivamente spendibili per la retribuzione di posizione e di risultato;

VISTO il decreto legge 25.06.2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, ed in particolare:

- l’art. 61 comma 9 che prevede che il 50% del compenso spettante ai dipendenti per partecipazione a commissioni di collaudo e collegi arbitrali successivi o in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto 112/2008 stesso venga riassegnato ai fondi per la contrattazione integrativa;
- l’ art. 71 comma 1 e le relative indicazioni operative fornite dalla Conferenza delle Regioni, che, nel definire il trattamento economico spettante ai dipendenti nei primi dieci giorni di assenza per malattia, prevedono che i risparmi da ciò derivanti, resi indisponibili alla contrattazione integrativa, vadano a migliorare i saldi di bilancio delle Amministrazioni non statali;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010 n. 122 ed in particolare:

- l’art. 9 comma 17 con cui è stato disposto il blocco della contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2010-2012;
- l’art. 9 comma 2 bis con il quale è stato introdotto un regime di limitazioni alla crescita delle risorse che le pubbliche amministrazioni destinano annualmente al finanziamento della contrattazione integrativa. Tale regime prevede che nel triennio 2011-2013 operino i seguenti limiti:
  - a) l’ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio non possa superare il corrispondente importo dell’anno 2010. Qualora tale importo sia superiore va ricondotto all’importo dell’anno 2010;
  - b) le risorse destinate annualmente alla contrattazione integrativa devono essere ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 575 del 02.07.2012 avente ad oggetto “Indirizzi per la quantificazione del fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione e di risultato del personale dirigente della Regione Toscana – anno 2011” con la quale la Giunta Regionale, per l’anno 2011, ha impartito i seguenti indirizzi da seguire nella quantificazione del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente della Regione Toscana:

1. di procedere all’applicazione delle disposizioni previste dal decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010 n. 122 secondo le interpretazioni del documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 10 febbraio 2011;

2 di procedere, in attesa del confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione circa le modalità interpretative delle disposizioni del decreto legge 78/2010, all'accantonamento delle somme pari alla differenza tra l'importo derivante dal modello di calcolo previsto dalla circolare n.12/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e quello previsto dal documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 10/2/2011.

RILEVATO che il documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 10 febbraio 2011 prevede un modello di calcolo di riduzione delle risorse basato:

- sul numero delle persone cessate nell'anno di riferimento, al netto di quelle assunte nel medesimo anno;
- su alcune voci stipendiali (retribuzione di risultato e compensi di produttività);

RILEVATO che per il personale cessato nell'anno 2011 le risorse da ridurre sul fondo della contrattazione integrativa ammontano a €128.990 sulla base delle modalità definite in sede di Conferenza delle Regioni e che tale riduzione è da computare sul fondo della contrattazione integrativa dell'anno 2011 per €93.792 (rateo) e su quello dell'anno 2012 per €35.198 (saldo);

RILEVATO che la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 15 aprile 2011 n. 12 prevede un modello di calcolo di riduzione delle risorse basato:

- sulla variazione media del personale tra l'anno di riferimento e l'anno 2010;
- sull'intero fondo per la contrattazione integrativa (riduce, quindi, tutte le voci stipendiali collegate al salario accessorio);

RILEVATO che le risorse da ridurre per il personale cessato da computare sul fondo della contrattazione integrativa nell'anno 2011 ammontano a €669.410 sulla base del modello di calcolo previsto dalla Circolare 12/2011;

RILEVATO che l'accantonamento delle somme pari alla differenza tra l'importo derivante dal modello di calcolo previsto dalla circolare n.12/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e quello previsto dal documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 10/2/2011 ammonta a €575.618;

RICHIAMATO il verbale di concertazione sottoscritto dalle delegazioni trattanti in data 17.10.2006 e successive modificazioni e integrazioni relativamente alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale dirigente ai sensi dell'art. 17 del CCNL dell'area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie locali, quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 23.12.1999 ove si prevede che il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato venga ridotto in proporzione ai posti resisi vacanti per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e stabilmente soppressi.

RILEVATO che per l'anno 2011 la riduzione del fondo per risoluzione consensuale del rapporto di lavoro ammonta a €204.308;

RILEVATO che la normativa prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010 si è sovrapposta a quella relativa alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro stabilita dall'Amministrazione e che l'applicazione di entrambe le normative (norme sulla risoluzione consensuale e decreto legge 78/2010) porterebbe di fatto ad una duplicazione dell'effetto riduzione dei fondi;

RITENUTO che la riduzione sopra citata debba essere effettuata in base alla più generale normativa del decreto legge n. 78/2010 - in quanto riferita a tutte le cessazioni - purché garantisca una riduzione in valore assoluto non inferiore a quella che l'Amministrazione deve applicare per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro;

RILEVATO che la riduzione del fondo collegata alle cessazioni avvenute nel 2011 in applicazione delle disposizioni relative alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro ammonta a €204.308 e quella

prevista dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010 determinata applicando le interpretazioni del documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 10 febbraio 2011 ammonta a €93.792;

RITENUTO per i motivi sopra indicati di dover quantificare la riduzione delle risorse di cui al punto precedente in €204.308 per il personale cui si applicano le disposizioni relative alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro ed in €19.366 per il personale che non ha usufruito della risoluzione consensuale; complessivamente la riduzione delle risorse ammonta a €223.674;

RITENUTO per i motivi sopra indicati di dover effettuare, in attesa del confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione circa le modalità interpretative delle disposizioni del decreto legge 78/2010, un accantonamento di €445.736;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 532 del 27.06.2011 avente ad oggetto la “Quantificazione in via preventiva del fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Regione Toscana - Anno 2011”;

CONSIDERATO che con tale delibera si è proceduto alla quantificazione del fondo in via preventiva, riservandosi di modificare con successivo atto – il presente - tale quantificazione in relazione ad alcune voci il cui importo può essere definito compiutamente solo in fase di consuntivo quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cessazioni di personale verificatesi nell'anno 2011 e l'applicazione delle disposizioni di cui all' art. 9 comma 2 bis del citato decreto legge n. 78/2010;

RILEVATO che nella quantificazione operata in sede preventiva sono state computate nel fondo anche le risorse di cui all'art. 26 comma 2 del citato CCNL 1998-2001 sottoscritto in data 23.12.1999 ed in particolare:

- a) che tali risorse, quantificate in €160.856, sono state vincolate al finanziamento, nell'ambito della contrattazione integrativa, di forme di premialità rivolte al personale dirigente correlate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività assegnati alla struttura operativa con riferimento all' anno 2011;
- b) che la distribuzione di tali somme al personale, come formalizzato con accordo tra le delegazioni trattanti in data 12.07.2011, è subordinato al raggiungimento dello specifico obiettivo di riduzione delle spese di funzionamento della Regione dell'anno 2011 in misura pari al 5% rispetto al corrispondente importo dell'anno precedente.
- c) che tale obiettivo è stato completamente raggiunto, come risulta dalla delibera di Giunta Regionale n. 138 del 27.02.2012 avente ad oggetto “Monitoraggio finale 2011 sul conseguimento degli obiettivi strategici di cui al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (ex DGR 518 del 27/06//2011;

RITENUTO di procedere alla determinazione della consistenza del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2011 di cui all'art. 26 del citato CCNL 1998-2001 sottoscritto in data 23.12.1999 avendo acquisito la quantificazione di tutte le voci afferenti al medesimo fondo per l'anno 2011 ed apportando quindi alla quantificazione di cui alla citata delibera della Giunta Regionale n. n. 532/2011 le seguenti variazioni:

<b>Variazioni del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2011 (Del. G.R.T.532/2011 ) apportate in sede consuntiva</b>	
<b>risorse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.g	38.654
CCNL 23/12/99 art.26,comma 5	23.515
CCNL 12/02/2002 art. 1 comma 6	15.763
decurt.fondo DL 78/2010 parte fissa limite 2010	- 77.932
decurt.fondo DL 78/2010 parte fissa riduz.personale	- 223.674
<b>totale</b>	- 223.674
<b>risorse variabili</b>	
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.e	81.363
CCNL 23/12/99 art.26,c.1 lett.i	44.608
applicazione art. 61 comma 9 d.l. 112/2008	5.000
decurt.fondo DL 78/2010 parte variabile limite 2010	- 1.000
<b>totale</b>	129.971
Somme non utilizzate - anno precedente	255.978
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>162.275</b>

**Tabella 1**

VISTA la legge regionale 27.12. 2011 n. 67 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012 - 2014”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 9.1 2012 n. 2 relativa all’approvazione del Bilancio Gestionale per l’esercizio 2012 e del Bilancio Gestionale Pluriennale 2012-2014;

VISTA la legge regionale 22.12.2006 n. 64 “Legge finanziaria per l'anno 2007”;

VISTA la legge regionale 21.12.2007 n. 67 “Legge finanziaria per l'anno 2008”;

VISTA la legge regionale 24.12.2008 n. 69“Legge finanziaria per l'anno 2009”

VISTO il parere favorevole espresso dal servizio di controllo interno così come definito dal D.Lgs. 286/99 e conservato agli atti della struttura competente sulla costruzione del fondo e sulla compatibilità con le previsioni di bilancio;

DATA informazione alle Rappresentanze sindacali dei lavoratori;

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di determinare la quantificazione del fondo per finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Regione Toscana dell’anno 2011 come risulta dalla seguente tabella:

**QUANTIFICAZIONE IN SEDE CONSUNTIVA DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA  
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA ANNO 2011**

<b>risorse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	
CCNL 23/12/99 art.26	9.620.061
CCNL 12.02.2002, art.1	191.580
CCNL 22.02.2006 art. 23	331.604
CCNL 14.05.2007, art. 4	333.481
CCNL 22.02.2010 art. 16	321.939
CCNL 03.08.2010 art. 5	201.471
Riduzioni del Fondo	- 1.238.129
decurt.fondo DL 78/2010 parte fissa limite 2010	- 77.932
decurt.fondo DL 78/2010 parte fissa limite 2010	- 223.674
<b>totale</b>	<b>9.460.401</b>
<b>risorse variabili</b>	
CCNL 23/12/99 art.26	286.827
applicazione art. 61 comma 9 d.l. 112/2008	5.000
decurt.fondo DL 78/2010 parte variabile limite 2010	- 1.000
<b>totale</b>	<b>290.827</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9.751.228</b>
Somme non utilizzate anno precedente	255.978
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>10.007.206</b>

**Tabella 2**

2. di dare atto che nella quantificazione di cui al precedente punto 1 sono comprese le somme di cui all'art. 26 comma 2 del CCNL dell'area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali, quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 23.12.1999, per un importo di €160.856, vincolate al raggiungimento dello specifico obiettivo di riduzione delle spese di funzionamento della Regione dell'anno 2011 in misura pari al 5% rispetto al corrispondente importo dell'anno precedente poiché tale obiettivo è stato completamente raggiunto, come risulta dalla delibera di Giunta Regionale n. 138 del 27.02.2012 avente ad oggetto "Monitoraggio finale 2011 sul conseguimento degli obiettivi strategici di cui al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (ex DGR 518 del 27/06/2011)";
3. di rendere indisponibili alla contrattazione le somme corrispondenti alle economie da realizzare ai sensi dell'art. 71 del citato decreto legge 112/2008 e di dare mandato agli uffici competenti di portare ad economia il relativo importo;
4. di rendere indisponibile alla contrattazione, in attesa del confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione circa le modalità interpretative delle disposizioni del decreto legge 78/2010, la somma di € 445.736 riservandosi di rideterminare con successivo atto la quantificazione del fondo;
5. di dare atto che la quantificazione del fondo di cui al punto 1) genera una spesa per oneri riflessi e IRAP a carico dell'Amministrazione pari a €3.520.535, per un totale di €13.527.741 al lordo oneri, spesa che risulta coperta secondo quanto indicato nel prospetto finanziario allegato al presente decreto, della quale esso costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo 165/2001.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e) della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della medesima Legge Regionale n. 23/2007.

Il Dirigente  
(UGO GALEOTTI)